

## Biografia di Roberto Conti

La pubblicazione del presente volume in occasione dell'80° compleanno di Roberto Conti riveste un duplice significato: da un lato costituisce l'omaggio ad uno studioso che in maniera così incisiva ha contribuito (e tutt'ora contribuisce) allo sviluppo del pensiero matematico, dall'altro vuol essere un doveroso riconoscimento di chi è stato intimamente legato alla conduzione e allo sviluppo di questa Rivista, della quale è oggi Presidente onorario.

Roberto Conti ha seguito gli studi universitari in qualità di allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa ove, dopo la laurea in Matematica, ha completato nel 1946 il corso di perfezionamento. Successivamente, come professore incaricato esterno, ha svolto attività didattica nelle Facoltà di Scienze e di Architettura dell'Università di Firenze, nel 1953 ha conseguito la libera docenza in Analisi Superiore, e nel 1956 è stato nominato professore di ruolo di Analisi Matematica dell'Università di Catania, ove ha trascorso un biennio di intensa attività contribuendo in maniera particolarmente efficace al potenziamento di quella Scuola matematica. Infine nel 1958 è stato chiamato dall'Università di Firenze a subentrare nella cattedra di Analisi Matematica lasciata per raggiunti limiti di età da Giovanni Sansone, del quale egli era stato il più brillante degli allievi.

Il rientro nella sede fiorentina coincide con il suo progressivo e sistematico inserimento nel lavoro per lo sviluppo di questi Annali. Ne è stato prima Segretario sotto la conduzione di Giovanni Sansone e successivamente di Guido Zappa, assumendone poi la direzione dal 1988 al 2001; ed è dovuta al suo notevole impulso la pubblicazione di una trentina di volumi (dal 151 al 180 della serie IV) particolarmente apprezzati per la ricchezza del materiale e il livello internazionale degli autori.

Notevolmente intenso è sempre stato il suo contributo alla vita accademica. Per la durata di un quinquennio ha rivestito le cariche di Direttore dell'Istituto Matematico *Ulisse Dini* e di Presidente del Corso di Laurea in Matematica della Facoltà di Scienze. Oltre al suo corso istituzionale, ha tenuto per anni gli insegnamenti di Analisi Superiore, Matematiche Superiori, Applicazioni di Matematiche Superiori, Teoria Matematica dei Controlli e, presso la Facoltà di Ingegneria, quello di Applicazioni di Matematica per l'Elettronica, contribuendo anche alla costituzione del Dipartimento di Matematica Applicata *Giovanni Sansone*.

In maniera altrettanto efficace si è sviluppata la sua attività anche in campo seminariale e in quello della divulgazione scientifica di elevato tenore. Egli ha infatti tenuto numerosi corsi, a livello post-laurea, sia in Italia (SNS, SISSA,

ICTP, INdAM) che in varie sedi straniere: Università del Maryland, Istituto “Henri Poincaré”, Università di Santiago di Compostela, Università di Ioannina, Università del Minnesota; e nell’anno accademico 1963–64, come professore visitatore, ha partecipato all’attività di ricerca presso il RIAS di Baltimora.

Di particolare rilievo, come è ben noto, è sempre stato il suo impegno nel campo della ricerca, costantemente sviluppato e arricchito in un ampio ventaglio di interessi. La sua attività scientifica è principalmente indirizzata ai molteplici aspetti dell’Analisi Funzionale e delle sue applicazioni, alla Teoria delle Equazioni Differenziali Ordinarie, ai Sistemi Dinamici, e a quella Matematica dei Controlli, e si è concretizzata a tutt’oggi in un’ottantina di note e memorie inserite in riviste scientifiche di alto livello, presentando significativi riscontri nella moderna trattatistica internazionale. La varietà e l’interesse dei lavori a lui dedicati ed inseriti nel presente volume, alcuni dei quali sono in senso lato riconducibili alla teoria dei controlli, ne costituiscono peraltro una valida testimonianza. Sono anche da segnalare sei interessanti e apprezzate monografie (in parte in collaborazione con Giovanni Sansone e Rolf Reissig), alcune delle quali tradotte in varie lingue straniere, oltre ad un numeroso e accurato materiale didattico relativo ai corsi di insegnamento da lui tenuti.

Numerosi gli allievi, sia in sedi italiane che straniere, molti dei quali hanno trascorso a Firenze, in successivi periodi, intensi cicli di studio e di ricerca sotto la sua guida.

E va infine anche sottolineato il lungo e assiduo impegno, e la sua rara capacità, nella organizzazione della ricerca scientifica nelle sue più varie articolazioni. Egli è stato uno dei più validi componenti e per diversi anni Direttore del Gruppo GNAMPA del Consiglio Nazionale delle Ricerche; ma soprattutto colui che forse maggiormente si è adoperato per animare e potenziare il C.I.M.E. (Centro Internazionale Matematico Estivo), di cui ha tenuto prima la segreteria, e successivamente dal 1975 la direzione per oltre un ventennio, nel corso del quale ha favorito molteplici e continui contatti con i più importanti matematici internazionali, e ha predisposto la realizzazione di cicli di studio di eccellente livello.

L’insieme di tali qualità, che qui è stato brevemente riassunto, gli è valso significativi riconoscimenti da parte del mondo accademico e scientifico. Dal 1996 egli è stato nominato Professore Emerito dell’università di Firenze; è socio dell’Accademia Nazionale dei Lincei, dell’Accademia Gioenia di Catania e dell’Accademia Toscana di Scienze e Lettere *La Colombaria*; e gli è stata conferita la medaglia *Bolzano* dell’Accademia Cecoslovacca delle Scienze.

Sarebbe però riduttivo limitarsi a segnalare soltanto le sue alte qualità di docente e di studioso, trascurando quelle doti che sempre hanno destato la più sincera ammirazione in coloro che hanno la fortuna di conoscerlo: la più ampia e continua disponibilità nei confronti di studenti, allievi e colleghi; l’ottimismo e la costante fiducia nel futuro e nel progresso della scienza; la sua grande umana generosità.

Questa Rivista, che ha avuto l’onore di annoverarlo tra i suoi più efficienti direttori, intende quindi festeggiare la ricorrenza del suo compleanno con i più calorosi auguri.